Foglio informativo Mutuo chirografario a non consumatori

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni
Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)
Sede Operativa: Via Piave, 14 – 50051 Castelfiorentino (FI)
Capitale sociale € 252.799.999,60
Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209
Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667
Codice ABI 08425
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario
Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Denominazione
Sede
Nominativo
Qualifica
Recapito telefonico/mail

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

Caratteristiche generali
Il mutuo chirografario comporta l'erogazione di una somma al cliente persona giuridica che si impegna a restituirla mediante il pagamento periodico di rate comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che varia mensilmente in base al parametro di riferimento stabilito.
In caso di estinzione anticipata del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto e comunque nel rispetto di quanto stabilito dalla legge – un compenso omnicomprensivo.

Caratteristiche particolari

Mutuo chirografario con garanzia Confidi/intermediario finanziario
Può essere destinato ad imprese operanti nei diversi settori merceologici concesso sulla base di specifiche convezioni appositamente sottoscritte tra la Banca e i diversi consorzi di garanzia collettiva (confidi)/ intermediari finanziari. Questi ultimi sono, di norma, espressione delle diverse associazioni di categoria e svolgono attività di prestazione di garanzie per agevolare le imprese loro associate nell'accesso ai finanziamenti, a breve medio e lungo termine.
L'intervento consiste nel rilascio da parte del consorzio di garanzia convenzionato con la Banca di una specifica fidejussione che garantisce parzialmente l'affidamento concesso. La Banca può tuttavia richiedere anche altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale, pegno).
I finanziamenti di questa specie devono inoltre soddisfare le seguenti caratteristiche:

CONSORZI FIDI, INTERMEDIARI FINANZIARI	E' possibile accedere a forme di finanziamento garantite da INTERMEDIARI FINANZIARI, ovvero da CONSORZI FIDI che sono espressione degli imprenditori e/o dalle organizzazioni professionali di categoria.
GARANZIE RILASCIATE	Al perfezionamento della domanda di finanziamento, ogni Consorzio e/o Intermediario Finanziario potrà rilasciare a favore della Banca finanziatrice una fideiussione sul valore del capitale finanziato, in percentuale variabile per ogni rispettivo Consorzio e/o Intermediario Finanziario, nei limiti degli importi massimi garantibili da ciascuno, per il buon esito dei finanziamenti stessi. Due le tipologie di garanzia che possono essere rilasciate dai Confidi e/o Intermediario Finanziario, anche in co-garanzia o contro-garanzia con il Fondo Centrale di Garanzia (FCG) o altri di garanzia pubblici: • DIRETTA a valere sul proprio patrimonio e a prima richiesta (equiparabile alla garanzia personale); • SUSSIDIARIA a valere sia sul proprio patrimonio sia su un Fondo Rischi Monetario appositamente costituito, comunque realizzabile tempestivamente mediante un pagamento provvisorio da parte della Confidi.
COMMISSIONI e CAUZIONI varie a carico delle aziende finanziate per ogni pratica avviata in istruttoria	Ogni Consorzio e/o Intermediario Finanziario, richiede ad ogni impresa finanziata il pagamento di una commissione di istruttoria della pratica e/o commissione a fondo rischi, di importi diversi in funzione della tipologia, della durata massima del finanziamento e del merito creditizio del richiedente. Per ogni ulteriore informazione si fa riferimento ad ogni singolo regolamento sottoscritto tra i rispettivi

	Consorzi e/o Intermediario Finanziario con la Banca convenzionata. Per alcuni specifici prodotti il costo della garanzia è a carico della Banca.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Rischio tasso fisso: Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
- Rischio tasso variabile: Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
- Rischio tasso indicizzato: Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente. Può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap): in questi casi indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.
- Possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al rapporto, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Importo massimo concedibile:			Senza garanzia Confidi/Intermediari finanziari: senza limite di importo. Con garanzia Confidi/Intermediari finanziari: minimo 10.000€ massimo 2.500.000€
Durata:			Senza garanzia Confidi/Intermediari finanziari: minimo 6 mesi, massimo 84 mesi Con garanzia Confidi/Intermediari finanziari: massimo 10 anni
Periodicità del rimborso:			rate mensili
Modalità di ammortamento			A rate costanti (c.d. alla francese)
Condizioni:	tasso:	Tasso variabile	variabile indicizzato al tasso Euribor/360 a 1 mese rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo maggiorato di uno spread di punti 9,00, arrotondato ai 5 centesimi superiori. Qualora il tasso euribor assuma valore negativo, viene considerato pari allo 0,00%.
		Tasso fisso	9,00%
	tasso di mora:		2,5 punti in più del tasso della rata, comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108. Su tali interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.
	commissioni, da corrispondere all'atto dell'erogazione:		massimo 2,00% dell'importo nominale del finanziamento
	penale per estinzione anticipata:		pari a 1,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00)
	spese incasso rate:		€ 2,00 per rata
	Commissione intermediazione		Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario nella misura massima del 2,00%
L'incasso delle rate potrà avvenire tramite addebito sul conto corrente acceso presso la banca oppure tramite addebiti SDD su altre banche.			

Ultimo valore rilevato dell'Euribor 1 mese su base 360	29 ottobre 2026	2,442 %

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

IMPORTO FINANZIAMENTO	NUMERO RATE	IMPORTO RATA	TASSO NOMINALE ANNUO	TASSO MENSILE	TAEG
€ 50.000	12	€ 4.282,37	5,000%	0,42%	9,30%
€ 50.000	36	€ 1.500,54	5,000%	0,42%	6,83%
€ 50.000	60	€ 945,56	5,000%	0,42%	6,20%

Il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso le filiali della banca, nonché sul sito internet www.bancacambiano.it.

Tasso effettivo globale medio (T.E.G.M.) rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la categoria di operazione "Altri finanziamenti":
Valore vigente per il periodo ottobre – dicembre 2026: 14,41%
tasso massimo applicabile: (valore vigente x 1,25 + 4): 22,0125%

ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI

La parte finanziata ha la facoltà di stipulare coperture assicurative a garanzia della possibilità di continuare ad onorare gli impegni economici derivanti dal contratto di finanziamento, al verificarsi di specifici eventi negativi (quali morte, grave infortunio o altro).
Tali polizze assicurative NON sono vincolanti per ottenere il finanziamento né per ottenerlo a condizioni agevolate: la Banca offre il medesimo mutuo senza di esse alle stesse condizioni economiche.
A tali fini, la banca mette a disposizione del cliente, nell'ambito della propria offerta di prodotti, le seguenti polizze assicurative:

- ***Afiesca assicura Cambiano mutuo protetto***: contratto di assicurazione sulla vita, che prevede diverse tipologie di formule: decesso, invalidità permanente, invalidità totale e temporanea, perdita d'impiego e ricovero ospedaliero.
- ***Afiesca Assicura Cambiano prestito protetto***: copertura assicurativa relativa ai rami vita e danni, destinata alle persone fisiche che abbiano richiesto un finanziamento, che prevede diverse tipologie di formule: decesso, invalidità totale e permanente, malattie gravi, inabilità temporanea totale e perdita di Impiego,
- ***Arca salva mutuo***: contratto di assicurazione sulla vita di puro rischio, rivolta a persone fisiche e ditte individuali. La copertura assicurativa ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato prima della scadenza contrattuale e sempre che non sia anteriormente intervenuta la cessazione dell'assicurazione. Il pagamento può avvenire o con premio unico anticipato o con premio annuo;
- ***Arca salva prestito***: polizze dedicate ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti (polizza "salva prestito lavoratori autonomi"), ai non occupati, pensionati e lavoratori transfrontalieri (polizza "salva prestito non lavoratori") e ai lavoratori dipendenti (polizza "salva prestito lavoratori dipendenti") ed offre una copertura assicurativa completa garantendo, in caso di premorienza e di invalidità totale permanente dell'assicurato, in conformità alle condizioni di assicurazione, il pagamento di un capitale pari alla posizione debitoria del cliente al momento del sinistro
- ***Arca salva mutuo CPI***: polizze dedicati ai lavoratori dipendenti (polizza "salva mutuo cpi lavoratori dipendenti") o ai lavoratori autonomi (polizza "salva mutuo cpi lavoratori autonomi") ed ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato o di invalidità totale permanente dello stesso, nonché il pagamento delle rate del finanziamento nel caso di perdita di impiego involontaria del posto di lavoro in base al piano originario del finanziamento stesso
- ***Arca Valore Impresa CPI:*** Polizze individuali dedicate alle imprese (escluse le ditte individuali). La componente vita è prestata da Arca Vita mentre la componente danni è prestata da Arca Assicurazioni. Il prodotto ha l'obiettivo di garantire ai titolari di un mutuo ipotecario o chirografario a durata fissa e rata costante (ovvero tutte eguali fino all'estinzione del debito, fatte salve eventuali variazioni sul tasso d'interesse) il pagamento del debito residuo del finanziamento in caso di morte dell'assicurato o di invalidità totale e permanente dello stesso, nonché il pagamento delle rate del finanziamento nel caso di inabilità totale temporanea in base al piano originario del finanziamento stesso.

Il cliente inoltre ha la facoltà di stipulare polizze assicurative prive di collegamento funzionale con il finanziamento e non vincolanti per ottenere il finanziamento, né per ottenerlo a condizioni agevolate. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.
A tali fini, la banca mette a disposizione del cliente, nell'ambito della propria offerta di prodotti, le seguenti polizze assicurative:

- ***AXA Assicura Cambiano conto protetto***: contratto di assicurazione che può prevedere o solamente la copertura in caso di decesso oppure la copertura in caso di decesso e invalidità totale permanente da infortunio o malattia. Il capitale assicurato può variare da un minimo di € 25.000 ad un massimo di € 200.000

Maggiori informazioni sono presenti nella sezione trasparenza del sito www.bancacambiano.it

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca
Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualunque momento. In caso di recesso da parte del Cliente dovrà corrispondere oltre al debito residuo ed al rateo di interessi maturati anche una penale di estinzione anticipata pari all'1,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00).

Tempi massimi per la chiusura del rapporto
Entro il giorno successivo alla richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami – Viale Antonio Gramsci, 34 - 50132 Firenze - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it.

La banca risponde ai reclami entro 60 giorni se relativi a operazioni e servizi bancari e finanziari, entro 45 giorni se riferiti a prodotti assicurativi, entro 60 giorni se si tratta di reclami sui servizi d'investimento, oppure entro 15 giornate operative, se il reclamo è relativo alla prestazione di Servizi di Pagamento di cui alla PSD. In situazioni eccezionali se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposata definitiva non supera il termine ei 30 giorni ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra menzionati, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nello svolgimento delle attività di investimento. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	È il tasso d'interesse, applicato ai prestiti in euro, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate a mezzogiorno su un campione di banche con elevato merito di credito periodicamente dalla European Banking Federation
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento per il quale vengono calcolati interessi di preammortamento percepiti prima dell'inizio dell'ammortamento
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito)
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazione interessata, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera a).
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia durante la durata del finanziamento sulla base di un parametro di indicizzazione
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.